



PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Triennio 2021-2023

ALLEGATO 1

GESTIONE DEL RISCHIO

AREE DI RISCHIO	RESPONSABILI	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE
A) Acquisizione e progressione del personale		Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Verifica della composizione delle commissioni esaminatrici.
1. Svolgimento di concorsi pubblici	Consiglio dell'Ordine	Aumentare la capacità di individuare casi di corruzione	Verifica dei requisiti posseduti dai candidati e della veridicità delle dichiarazioni rese.
2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ordine e il rapporto d'impiego del personale	Consiglio dell'Ordine, Presidente, Consigliere Segretario	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane, nel rispetto della normativa vigente.
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Consiglio dell'Ordine	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Ampliamento del ricorso al confronto competitivo nella ipotesi in cui la legge consenta l'affidamento diretto.
1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi di importo inferiore ad €40.000,00		Aumentare la capacità di individuare casi di corruzione	Selezione degli affidatari attraverso l'utilizzo di un albo dei fornitori e di un albo fiduciario, ai quali accedere mediante regole predeterminate, individuate con regolamento, a cui attingere mediante procedure trasparenti.
2. Affidamento di incarichi di prestazioni intellettuali e specialistiche di importo inferiore ad €40.000,00		Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Verifica sulla composizione delle commissioni giudicatrici, ed in particolare l'assenza di incompatibilità e di conflitto d'interessi. Effettuare controlli obbligatori propedeutici al pagamento delle fatture, mediante l'inserimento nell'albo dei fornitori.
3. Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi		Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Garantire la trasparenza e la pubblicità delle procedure di predisposizione di liste di

			professionisti, ad esempio provvedendo alla pubblicazione di liste on-line o ricorrendo a procedure di selezione ad evidenza pubblica, assunzione della decisione in composizione collegiale del Consiglio. Al di fuori delle normali procedure ad evidenza pubblica: Utilizzo di criteri di trasparenza sugli atti di indicazione dei professionisti, o di composizione delle terne. Rotazione dei soggetti da nominare; Valutazioni preferibilmente collegiali, con limitazione delle designazioni dirette da parte del Presidente, se non in casi di urgenza; Verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse nei confronti del soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico richiesto, del professionista designato, dei soggetti pubblici o privati richiedenti, del soggetto destinatario delle prestazioni professionali.
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario 1. Accredito eventi formativi 2. Riconoscimento crediti formativi	Consiglio dell'Ordine	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione Aumentare la capacità di individuare casi di corruzione Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme in materia di trasparenza riferiti alle attività ed ai procedimenti dell'Ordine. Pubblicazione degli Enti terzi accreditati sul sito web istituzionale dell'Ordine. Attuare misure di pubblicità e trasparenza mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ordine dell'Ente organizzatore dell'evento e degli eventuali costi sostenuti. Effettuazione di controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli Enti terzi autorizzati all'erogazione della formazione.
D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Consiglio dell'Ordine,	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Verifica della contabilità e della cassa.

1. Incasso nei confronti degli iscritti	Consigliere Tesoriere	Aumentare la capacità di individuare casi di corruzione	Verifica del rispetto dei tempi d'incasso.
2. Gestione del recupero crediti nei confronti degli iscritti	Consiglio dell'Ordine, Consigliere Tesoriere	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti. Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei procedimenti di recupero e di riscossione dei crediti.
3. Adozione di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali	Consiglio dell'Ordine, Consigliere delegato	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Rotazione dei soggetti che istruiscono le domande.